

SUL GARDA. Il party Only for Romantics con una linea di abbigliamento, il 32° compleanno in pista di Madame SiSi insieme all'Associazione Ciechi

Art Club Disco: festa, celebrazioni e solidarietà

Da tempo l'Art Club Disco non è soltanto sinonimo di sgargiante giocosità. I motivi di interesse si moltiplicano intorno all'inventiva di Madame SiSi, divinità della notte danzereccia, anima e titolare del tempio del divertimento gardesano per eccellenza, che fra i ritmi festaioli sa calare contenuti differenti. Spaziando pure parecchio.

«Only for romantics» è il party promosso e strutturato da Roby e Fiore, duo attivissimi su Facebook e Instagram per lanciare «l'idea di una serata legata a una linea di magliette a sfondo erotico. Abbiamo contattato noi Madame SiSi per far arrivare alla gente il nostro messaggio: la sessualità non dev'essere un problema, i gusti non devono minare la serenità. E diciamo mille volte grazie - il pensiero di Roby e Fiore - perché il nostro progetto si è via via strutturato, è altrettanto as-

sodato che i riscontri sono aumentati dopo la serata all'Art. Madame SiSi ci ha agevolato, ci ha creduto all'inizio anche più di noi. E la serata è stata davvero super. Stiamo vendendo le nostre magliette attraverso i social, ma entro breve saranno pronti sito Internet e utilizzeremo a dovere l'e-commerce».

«Ofri8572» la pagina su Facebook, di Roby e Fiore, «società di arte e commercio», sorrisi e strategie: «Andre-

mo avanti di questo passo e faremo un'altra serata all'Art, sicuramente».

MADAMESISI ha compiuto 32 anni di regno notturno con l'inizio del mese con un'altra grande festa: «Per come li dimostro siamo al 25° - scherza l'anima dell'Art Club Disco -. Ringrazio tutto lo staff. È stata speciale anche la sagra dei contadini sul piazzale con spritz, salami, ciliegie, giardiniere... Uno spettacolo».



Desenzano in pista: con Madame SiSi si balla dal lontano 1987



E alla serata di compleanno hanno preso parte i ragazzi dell'Associazione Ciechi di Verona. «Sono venuti gli amici dell'Art a prenderci, Madame SiSi ha predisposto un pullman per noi che abbiamo ringraziato con t-shirt, fiori e cognac - dice Giancarlo, il portavoce dell'unione ipovedenti -. Io ci vedevo fino a un anno fa, ero curioso della reazione dei nostri ragazzi, studenti che non vedono dalla nascita e non erano mai stati in discoteca. Nessuno voleva più andar via! Siamo stati trattati come principi. Una notte fantastica. Bellissima. Ci ha fatti felici». •

TEATRO19. Una serie di eventi riempirà l'estate, dal 12 giugno al 22 settembre

Sperimentare fuori luogo è la missione di «Barfly»

Spettacoli, laboratori, trekking urbani per far battere il cuore della città Teatro e musica, l'itinerante «Omnibus» e i monologhi di piazza Mercato

Francesco De Leonardi

Ascoltare e raccontare le trasformazioni sociali e urbane, far vivere i luoghi attraverso il teatro, sperimentare modi innovativi di stare insieme. È il progetto di «Barfly - Il teatro fuori luogo», la rassegna estiva di Teatro19 che offrirà una serie di spettacoli, laboratori e trekking urbani nel corso di tutta l'estate, dal 12 giugno al 22 settembre. Nata nel 2011, «Barfly dal 2017 è parte del progetto di rigenerazione urbana «Oltre la strada», che l'Amministrazione comunale ha avviato nel quartiere di via Milano, ma non dimentica il centro della città, dove in piazza del Mercato continueranno ad essere previsti alcuni appuntamenti.



«Bhangra Vibes» per la Barfly versione 2019 FOTO CLAUDIO TEDESCO



«Omnibus» si ripropone in tutta la sua originalità: nuova edizione

Il programma dell'edizione 2019 è molto ricco. Nove sono le proposte di teatro e musica. Da segnalare la nuova edizione di «Omnibus», spettacolo itinerante in cui un nutrito gruppo di attori e performer danno vita ad un percorso a piedi e su un autobus urbano con destinazione Mandolossa, in cui lo spettatore si trova a vivere situazioni critiche che aprono squarci di comprensione della difficile realtà del quartiere. La partenza è in piazza Mercato, poi si prende il bus della li-

nea 3 alla Stazione; sono previste 6 repliche in 3 giornate diverse della rassegna ed è necessaria la prenotazione perché ad ogni replica possono partecipare solo 30 persone.

Sempre in piazza Mercato ci saranno tre monologhi: con «Sola in casa», Michela Mocchiutti proporrà un testo di Dino Buzzati sul tema della solitudine; Paolo Mazocchi e Sara Dallavalle con «Vado al massimo!» porteranno in scena l'ironica confessione di un runner irriducibile che ha deciso di prendersi un po' in giro; con «Avemmaria» Emilio Nigro racconterà una storia vera ambientata nel Sud dell'Italia.

IL LAVORO condotto da Valeria Battaini, Francesca Mainetti e Roberta Moneta con la compagnia dei ragazzi di Teatro19 ha prodotto «Dèjà vu» in cui si immagina la fine del mondo con la fine dell'arte; una curiosa riscrittura in dialetto di «Aspettando Godot» di Samuel Beckett è «Che fom? Spetom!» di Fausto Ghirardini che dà voce ad un'umanità che ha perso il senso della vita. Risultato del lavoro condotto dall'Associazione Isidoro Capitanio - Banda cittadina di Brescia con gli ospiti della Casa Di reclusione di Verzano è il concerto «Sentirsi liberi con la

Calendario

Mercoledì 12 giugno ore 20.30	R-EVOLUTION laboratorio teatrale
Giovedì 13 giugno ore 21.30	SENTIRSI LIBERI CON LA MUSICA concerto
Sabato 15 giugno ore 17.15 e ore 21	OMNIBUS spettacolo itinerante
Mercoledì 19 giugno ore 20.30	IN ALTALENA laboratorio teatrale
Giovedì 20 giugno ore 21.30	SOLA IN CASA spettacolo teatrale
Venerdì 21 giugno ore 21.30	VADO AL MASSIMO! spettacolo teatrale
Domenica 23 giugno ore 21.30	AVEMMARIA spettacolo teatrale
Mercoledì 26 giugno ore 20.00	GIOCANDO CON LE MASCHERE laboratorio teatrale
Giovedì 27 giugno ore 20.30	DÈJÀ VU spettacolo teatrale
Venerdì 28 giugno ore 20.30	DÈJÀ VU spettacolo teatrale
Domenica 30 giugno ore 17.15 e ore 21	OMNIBUS spettacolo itinerante
Mercoledì 3 luglio ore 20.30	SDING SDANG laboratorio musicale
Venerdì 5 luglio ore 21.30	CHE FOM? SPETOM spettacolo teatrale
Domenica 7 luglio ore 17.15 e ore 21	OMNIBUS spettacolo itinerante
Sabato 13 luglio ore 19	BALLANDO COI BHANGRA VIBES laboratorio di danza
Sabato 13 luglio ore 21.30	BHANGRA VIBRATIONS esibizione di danza
Giovedì 12 settembre ore 19.00	LE CORNA HANNO CINQUE DITA lettura
Sabato 14 settembre ore 17.00	TICKET CONTACT laboratorio di danza
Domenica 15 settembre ore 15.30 e ore 18.00	TREKKING URBANO
Sabato 21 settembre (pranzo ore 12.30) ore 14.00	LE CORNA HANNO CINQUE DITA lettura
Domenica 22 settembre ore 10.30 e ore 15.00	TREKKING URBANO

«Bhangra Vibes»
La fine del mondo con la compagnia dei ragazzi
Lezioni al parco
La Rosa Blu

musica» che verrà proposto nella Corte Dall'Era in via Milano; la danza avrà il suo momento particolare con l'esibizione del gruppo «Bhangra Vibes» che farà scoprire i coinvolgenti balli folk del Punjab, regione dell'India del Nord. A settembre sono previste due letture drammatizzate, a cura di Teatro19, di materiali raccolti attraverso

interviste rivolte agli abitanti del quartiere.

Sempre a settembre ci saranno 4 trekking urbani dalla stazione di Borgo San Giovanni, condotti dallo storico Marcello Zane e animati da «incursioni» teatrali.

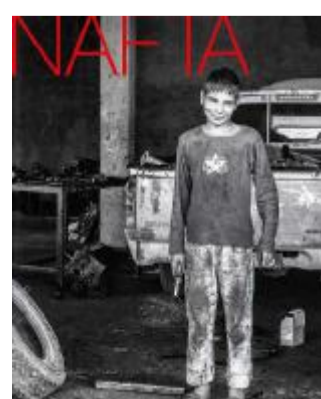
Infine, dal 12 giugno al 14 settembre si terranno 6 laboratori «open space» al parco La Rosa Blu di via Nullo. •

IN MOSTRA. Elena Mocchetti con il suo progetto in città fino al 7 luglio

«Nafta», la verità non esiste ma diventa arte con Carme

Aprile 2016, il primo flash. Acate, costa della Sicilia sud-occidentale, di fronte alla Tunisia: dilaga l'insediamento massivo delle serre. Valanghe di ragazzi tunisini, marocchini e romeni - tra cui molti minori - trovano impiego come braccianti agricoli, incastrandosi però in un meccanismo viziato: confinati in ambienti fatiscenti e sovraffollati, isolati dal resto del mondo, senza mezzi e senza documenti, galleggiano in un limbo che li inghiotte.

L'indagine, in collaborazione con Architetti senza frontiere Italia Onlus, entra nel vivo e a fine 2017 per poter comprendere genesi e origine dei flussi migratori Elena Mocchetti si spinge nel cuore incandescente del confine libico-tunisino, dove assiste a fenomeni di rivolta contro la corruzione del governo locale e la crisi economica che ha investito il Paese: ne emerge «un fenomeno di massa che investe soprattutto ragazzi tra i 15 e i 17 anni, i quali, per



«Nafta» al Carmine

pagarsi il viaggio verso l'Europa, contrabbandano nafta su vecchie automobili, rischiando di esplodere, cosa che purtroppo spesso avviene».

Decodificato in scatti che accostano momenti potenti di vita pubblica a frammenti di storie dal quotidiano, ha così iniziato a prendere forma «Nafta - Truth doesn't exist», progetto che stasera alle 19 inaugura in città (anteprima nazionale, fino al 7 luglio) trovando la sua dimensione fra le pareti di Carme, epicentro pulsante del Carmine.

Presentata ieri in Loggia, la mostra - curata da Armando Chiarini e Monica Carrera - mira anche a stabilire punti di contatto con la realtà del quartiere, documentata dall'artista in diverse occasio-

ni: materiali fotografici e video relativi ad entrambi i luoghi - «stesso spirito caparbio e rivoluzionario» - fluiranno all'unisono in un dialogo di rimandi e connessioni (compresi talk, proiezioni e percorsi tematici) il cui intento «più che affermare verità o possibili teorie, è quello di suscitare suggestioni e domande».

Ancora: in Carme, l'intervento di Elena Mocchetti (1978, originaria di Legnano) proseguirà fino a ottobre con manifesti in collaborazione con l'Anpi e il quartiere stesso. «L'idea è che possano sfilare in città ed essere strumento di esortazione ad un senso di umanità, libertà e civile disobbedienza, nonché al recupero di identità sociali libere». • E.Z.P.

MOCA. Appuntamento oggi e domenica

Idrafactory, due-giorni di fine laboratori

A conclusione di un anno di lavoro Idrafactory - la sezione dedicata alla formazione di Residenza Idra - presenta al pubblico in due giornate al MoCa gli esiti dei laboratori. Questa sera, alle ore 20 nello Spazio Teatro Idra, saranno in scena gli allievi del corso di Teatro Avanzato condotto da Patrizia Volpe e Alessandra Bertolati; a seguire, alle 21.30, si esibiranno gli allievi del corso di Canto, condotto da Miriam Gotti, che ha creato un vero e proprio coro polifonico a scoprire le culture musicali del mondo.

Nell'Idra WorkSpace, alle 21 e alle 22.30 (prenotazione obbligatoria), presenteranno il loro lavoro gli allievi del corso di «Creare per la scena» che quest'anno ha indagato il teatro multisensoriale «al buio». Domenica 9 giugno sono invece in programma gli esiti dei corsi «Matinée», condotto da Roberta Moneta (ore 17), di Storytelling, condotto da Roberto Capaldo (ore 18.30), di Teatro Base (ore 19.30) e di Teatro Comico Avanzato, condotto da Jessica Leonello (a partire dalle ore 20.30). • F.D.L.